

# Tendenze di sostenibilità e clima da tenere d'occhio per il 2024

*Il rischio climatico è la probabilità di subire perdite economiche, sociali o ambientali a causa dei cambiamenti climatici e dei fenomeni meteorologici estremi. Alcune società che pubblicano indici di mercato hanno sviluppato strumenti per misurare e monitorare il rischio climatico e la resilienza dei settori finanziari e reali*

Oggi voglio parlarvi di **finanza, mercati finanziari, indici di mercato e rating** sugli Stati. Ritenete che sia *off topic* rispetto ai principali temi legati alla *mission* di questo sito? La risposta è: assolutamente no.

I **rischi climatici** sono molto importanti per l'economia e la società in un paese, perché possono avere **effetti negativi diretti** su diversi settori e aspetti della vita. Pensate a:

- **siccità, ondate di calore, innalzamento del livello del mare**, che possono danneggiare le infrastrutture, le colture, la salute umana e la biodiversità.
- **Diminuzione delle scorte alimentari**, che può causare carestie, conflitti, migrazioni e povertà.
- **Minacce al settore turistico**, che può subire perdite di entrate e occupazione a causa dei cambiamenti nelle condizioni ambientali e nelle preferenze dei viaggiatori.
- **Aumento delle emissioni di gas serra e particolato**, che possono contribuire all'effetto serra, all'inquinamento atmosferico e alle malattie respiratorie.

I **rischi climatici** possono anche avere **impatti indiretti** sull'economia e la società, come ad esempio:

- **aumento dell'instabilità politica, sociale e finanziaria**, a causa dei conflitti, delle disuguaglianze, della disinformazione e della polarizzazione generati dai rischi climatici.

- **Perdita di fiducia e cooperazione tra i paesi**, a causa della mancanza di azioni condivise e coordinate per affrontare i rischi climatici.

Per ridurre i rischi climatici, è necessario adottare **misure urgenti e ambiziose**, sia a livello nazionale che internazionale, per limitare le emissioni di gas serra, aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici, promuovere gli investimenti sostenibili e la finanza verde, e sensibilizzare l'opinione pubblica e i decisori politici. E poiché il rischio climatico è la probabilità di subire perdite economiche, sociali o ambientali a causa dei cambiamenti climatici e dei fenomeni meteorologici estremi. Alcune società che pubblicano indici di mercato hanno sviluppato strumenti per misurare e monitorare il rischio climatico e la resilienza dei settori finanziari e reali. Eccone alcune:

- **MSCI** (*Morgan Stanley Capital International*): offre una serie di indici, rating, analisi e report sul rischio climatico, basati su diversi scenari e metriche che mirano a ridurre l'impronta di carbonio e ad allinearsi agli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

- **FTSE Russell**: fornisce una gamma di indici, dati e soluzioni per il rischio climatico, che coprono aspetti come l'esposizione al carbonio, la transizione energetica, le opportunità verdi e i rischi fisici.

- **S&P Dow Jones Indices**: dispone di una serie di indici, servizi e strumenti per il rischio climatico, che includono l'analisi delle emissioni, la resilienza climatica, la transizione verso un'economia a basse emissioni e la finanza sostenibile,

progettati per allinearsi agli obiettivi dell'Accordo di Parigi e favorire la transizione climatica.

Particolarmente interessante è l'edizione 2024 del ***Sustainability and Climate Trends to Watch for 2024***, pubblicato recentemente da MSCI ([qui](#)), che fornisce nuove informazioni su come sarà l'anno a venire. Sono otto le indicazioni, le avvertenze e i suggerimenti che il report MSCI propone, eccoli, di seguito.

### **1. Le condizioni meteorologiche estreme colpiscono la casa e il lavoro.**

Gli impatti fisici del climate change colpiscono milioni di persone, così come le aziende che si affidano ad essi. L'adattamento sta diventando un *must*, l'aumento dei livelli di calore e umidità rende il lavoro più difficile e frena la produttività.

### **2. Riflettori puntati sulla supervisione aziendale.**

Le autorità di regolamentazione della revisione contabile stanno esaminando sempre più attentamente le pratiche di audit, la supervisione del consiglio di amministrazione e la qualità dei revisori. Nel frattempo, la creazione e il mantenimento di consigli di amministrazione con il giusto mix di competenze, competenze e background per supervisionare efficacemente le loro aziende e affrontare i **rischi emergenti** stanno ponendo ulteriori sfide.

### **3. Gestire l'intelligenza artificiale (AI). Le basi contano ancora**

La combinazione di **tagli di posti di lavoro** e trasformazione della forza lavoro, guidata dall'adozione di tecnologie generative AI, è diventata una realtà. Le aziende devono sfruttare diversamente il potenziale dei miglioramenti della produttività.

### **4. Il dovere di diligenza (*due diligence*) nella catena di approvvigionamento diventa legge**

I nuovi requisiti e le nuove politiche di divulgazione stanno rendendo le aziende **responsabili** di ciò che accade nella loro catena di approvvigionamento, implicando un'importante fonte aggiuntiva di reputazione. Si tratta di preservare la **natura**, la **biodiversità**, le **condizioni di lavoro sostenibili**, ecc.

### **5. Informativa aziendale sul clima. La regolamentazione porta a un maggior numero di divulgazioni aziendali, ma attenzione alle clausole scritte in piccolo**

Il 2024 sarà l'anno in cui saranno rese disponibili molte informazioni aziendali sulla **sostenibilità**, ma il diavolo si nasconde nei dettagli.

### **6. Le conseguenze indesiderate dell'SFDR (Regolamento sull'informativa sostenibile) per i mercati emergenti**

Non ci sono abbastanza aziende dei **mercati emergenti** in grado di soddisfare i requisiti dell'SFDR. Barra alta per gli investimenti sostenibili.

### **7. Il debito privato siede al tavolo della transizione climatica**

Gli operatori del mercato privato hanno un ruolo importante nel mercato della transizione privato, ma queste nuove opportunità comportano **sfide strutturali** per i proprietari e i gestori di asset privati, di cui il rapporto MSCI fornisce informazioni.

### **8. Investire nella natura**

Gli investitori stanno cercando di tenere conto delle interconnessioni tra natura e natura in vari modi, come tentare di misurare la loro conservazione e il loro restauro, e come investire nei loro progetti di conservazione o miglioramento ecologico.

Avrete notato con quale attenzione (e apprensione) negli ultimi mesi del 2023 si sono attesi, in Italia, le valutazioni (**rating**) dei principali istituti sul nostro paese.

Ma attenzione: i rating degli stati e gli indici di mercato non sono la stessa cosa. I rating degli stati sono dei giudizi che le agenzie di rating, come Moody's, Standard & Poor's e Fitch, assegnano alla **solvibilità** e alla capacità di un paese di onorare i propri debiti. Gli indici di mercato sono dei numeri che rappresentano il valore medio o la performance di un gruppo di titoli finanziari, come azioni, obbligazioni, materie prime, ecc. Ma i rating degli stati **influenzano** gli indici di mercato, perché determinano il costo del **debito pubblico** e il livello di **fiducia** degli investitori verso un paese. Se un paese ha un rating alto, significa che ha una bassa probabilità di *default* e quindi può emettere titoli di stato a tassi di interesse più bassi. Questo favorisce la **crescita economica** e la **stabilità finanziaria**, e si riflette positivamente sugli indici di mercato. Se invece un paese ha un rating basso, significa che ha una alta probabilità di *default* e quindi deve offrire titoli di stato a tassi di interesse più alti. Questo penalizza la crescita economica e la stabilità finanziaria, e si riflette negativamente sugli indici di mercato.

Ne consegue che l'**adattamento** e la **mitigazione** dei rischi climatici in un paese (come suggeriscono gli indici di mercato) fa bene all'economia, alla società e all'ambiente.

Ma cosa ci riserverà il futuro?

**Eléne Martin**